

APPUNTAMENTO CONFARTIGIANATO

IERI MATTINA TANTI ESPERTI, PROFESSIONISTI
E AMMINISTRATORI AL CONVEGNO
SUL MIGLIORAMENTO DEL PATRIMONIO EDILIZIO

NUOVO SPORTELLO

ANNUNCIATA L'APERTURA DI UNO SPORTELLO
DI CONFARTAMMINISTRATORI: OGNI 15 GIORNI
UN ESPERTO A DISPOSIZIONE DEI CITTADINI



NOTIZIE ON LINE

Vuoi restare sempre
aggiornato sulle notizie
della tua città? Clicca su:
www.lanazione.it/prato



Focus

Sisma bonus, l'ora delle detrazioni E gli sconti fiscali arrivano all'85%

Lavori di adeguamento per case e condomini: come sfruttare gli aiuti

AUDITORIUM di Confartigianato Prato pieno di professionisti, amministratori pubblici (il consigliere delegato di Enrico Rossi, Gianfranco Simoncini, e l'assessore comunale Filippo Alessi) ed esperti di edilizia e gestione degli immobili per il convegno sul miglioramento e l'adeguamento del patrimonio edilizio privato e condominiale che è servito anche per celebrare l'apertura dello sportello pratese di Confartamministratori, il secondo in Toscana dopo Firen-

CLASSIFICAZIONI

I Comuni di Vaiano, Vernio, Cantagallo e Montemurlo inseriti in «zona sismica 2»



Da sinistra: Stefano Crestini, Franco Pagni e Alessandro Ferrari

za. A dare la notizia è stato il presidente di Confartamministratori Alessandro Ferrari, che ha preso spunto dal cosiddetto «sisma bonus» per parlare della realtà pratese: «Il convegno - ha detto - è stato anche un modo per fare rete e associazione. Avremo uno sportello in Confartigianato serve per esempio per dare consapevolezza agli

iscritti su questioni a volte ignorate o sottovalutate o chiarire i rapporti tra gli amministratori di condominio e gli stessi condomini. Ogni 15 giorni un nostro esperto fornirà assistenza gratuita non solo sull'antisismico ma anche sul bonus energie o su qualsiasi altra questione che riguardi il miglioramento immobiliare». La provin-

cia di Prato, col capoluogo a rischio sismico di classe 3 con Carmignano e Poggio e con gli altri comuni più in pericolo (classe 2), è un territorio purtroppo adatto per affrontare il tema del sisma bonus. Che di fatto rappresenta l'occasione, creata dalla Legge di stabilità 2017, per redigere un piano volontario dei cittadini con incentivi sta-

tali per valutare e prevenire il rischio sismico degli edifici. Copre le zone sismiche dalla 1 alle 3 e riguarda abitazioni, seconde case e attività produttive, prevede detrazioni in cinque anni anziché in dieci come altri bonus e crescenti in rapporto all'efficacia dell'intervento: se la classe di rischio sismico rimane la stessa si detrae il 50%, se aumenta cresce anche la detrazione arrivando al 70% per una classe e all'80% per due (75% e 85% in caso di condomini con non più di 96 mila euro di spesa per unità immobiliare). La Toscana non ha comuni in zona sismica 1, la più pericolosa su quattro; in 2 ci sono Vaiano, Vernio, Cantagallo e Montemurlo. «Come espressione di questo territorio - ha detto il vice presidente di Confartigianato Prato Stefano Crestini - abbiamo il dovere di aiutare i nostri soci e chiunque venga da noi a chiedere consigli su come aumentare la sicurezza in casa o in azienda, su quali spese vanno affrontate, con quali incentivi e quali detrazioni. Come normali cittadini invece dobbiamo essere più consapevoli e affidarci agli esperti».

Matteo Grazzini

«Ci sono vantaggi anche per gli studi di valutazione»

Ulteriore contributo sulla questione del bonus sisma è arrivato ieri da Franco Pagni, vice presidente nazionale di

Confassociazioni:

«Il rischio zero non esiste - ha spiegato - ed iniziative come quella del convegno stimolano l'attenzione sul tema dell'immobiliare e della sicurezza sul lavoro.

Intanto è importante notare che gli infortuni di artigiani di Confartigianato sono calati del 3,7%. Si tratta di un tema che affrontiamo con grande impegno anche nei master di Università Mercatorum delle Camere di Commercio. In pochi ad esempio sanno che è detraibile anche la spesa che un privato si accolla per fare una valutazione di rischio sismico per il proprio edificio».